

anno		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
posti estivi		8+1	8	8	8	11	11	11
periodo invernale		'09/10	'10/11	'11/12	'12/13	'13/14	'14/15	15/16
posti invernali		12+2	14	14→18	18	18→25	25	25→27
AUTORIZZAZIONI (*)		484	434	390	369	509	464	331
media notti/autorizz		9,0	9,7	11,6	12,9	11,5	15,5	19,1
tot. notti autorizzate		4.352	4.222	4.513	4.755	5.876	7.211	6.338
GEN		40	33	47	39	40	44	32
FEB		47	26	38	32	24	42	19
MAR		39	42	48	62	63	32	28
APR		54	42	34	32	49	48	30
MAG		42	42	31	26	38	50	37
GIU		34	32	29	20	42	26	32
LUG		29	35	24	29	34	28	25
AGO		32	28	27	18	39	34	21
SET		30	24	25	22	39	38	25
OTT		34	45	27	23	27	39	23
NOV		60	47	32	36	65	50	36
DIC		43	38	28	30	49	33	23
autorizzazioni date da cda		426	474	444	683	720	1129	688
autorizzazioni date da ss		182	100	76	67	57	55	45
autorizzazioni date da pi		412	358	501	338	312	165	104
totale		1020	932	1021	1088	1089	1349	837
notti autorizzate		notti aut						
da cda		1.756	2.664	3.100	3.613	4.880	5.406	5.694
da ss		2.184	1.200	912	804	684	660	540
da pi		412	358	501	338	312	165	104
totale		4.352	4.222	4.513	4.755	5.876	6.231	6.338

legenda

cda	Centro d'ascolto
ss	Servizi Sociali comune di Lodi
pi	Progetto Insieme (Ente Gestore)
nota (*)	Ci sono diverse variabili da considerare per la lettura dei dati: - NUMERO DI POSTI DISPONIBILI - NUMERO DI NOTTI AUTORIZZATE: da 6 al mese del 2011 a 14 del 2015 - STANZIALITÀ DELLE PERSONE

Ospiti con più di 100 notti dormite					
2014			2015		
nazionalità	n° notti	iniziali	nazionalità	n° notti	iniziali
Algeria	117		Camerun	132	
Camerun	186	KF	Camerun	129	KF
Camerun	133		Egitto	169	
India	132		Egitto	100	
Italia	218		Eritrea	134	
Italia	181	GP	Ghana	111	
Italia	181		Italia	205	GP
Italia	139		Italia	108	
Marocco	190		Marocco	103	BM
Marocco	153	BM	nigeria	113	
Marocco	116		Romania	174	
Romania	108		Romania	133	
ITALIANA	4	33%	ITALIANA	2	17%
ESTERA	8	67%	ESTERA	10	83%

Fonte dati dormitorio e mensa:

Osservatorio per la carità.

Fonte dati docce: Progetto Insieme

<http://caritas.diocesi.lodi.it>
www.youtube.com/caritaslodi

email:
osservatorio.caritas@diocesi.lodi.it

Asilo notturno	Via Defendente, 1 Lodi				dal 2011 dépendance invernale in Via Vecchio Bersaglio									
	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015	
OSPITI	220		208		176		189		207		195		180	
ITALIANI	72	33%	61	29%	54	31%	54	29%	42	20%	46	24%	32	18%
STRANIERI	148	67%	147	71%	122	69%	135	71%	165	80%	149	76%	148	82%
notte autorizzate	4.352	100%	4.222	100%	4.513	100%	4.755	100%	5.876	100%	7.211	100%	6.338	100%
a italiani	1.849	42%	1.378	33%	1.717	38%	1.425	30%	1.107	19%	1.803	25%	1.279	20%
a stranieri	2.503	58%	2.844	67%	2.796	62%	3.330	70%	4.769	81%	5.408	75%	5.059	80%
notte non dormite	692	16%	557	13%	781	17%	862	18%	335	6%	980	14%	888	14%
di italiani	221	32%	172	31%	224	29%	230	27%	86	26%	225	23%	121	14%
di stranieri	471	68%	385	69%	557	71%	632	73%	249	74%	755	77%	767	86%
notte dormite	3.660	84%	3.665	87%	3.732	83%	3.893	82%	5.525	94%	6.231	86%	5.450	86%
notte dormite Italiani	1.628	44%	1.206	33%	1.493	40%	1.195	31%	1.021	18%	1.578	25%	1.158	21%
notte dormite stranieri	2.032	56%	2.459	67%	2.239	60%	2.698	69%	4.504	82%	4.653	75%	4.292	79%
media notte/pers	20		20		26		25		28		37		35	

Docce Comunali
Numero di accessi

Anno	uomini h 18	uomini h 21	donne h 18	totale	diff	(in/de)cremento
2006	2.137		161	2.298		
2007	2.284		95	2.379		
2008	2.683		42	2.725		
2009	3.067	2.562	49	5.678		
2010	2.761	2.566	46	5.373	-305,5	-5%
2011	2.247	2.612	84	4.943	-429,1	-8%
2012	2.475	2.725	41	5.241	298	6%
2013	4.506	3.868	72	8.446	3204,4	61%
2014	5.267	4.362	191	9.820	1374	16%
2015	4.385	3.815	12	8.212	-1607,7	-16%

Fonte dati dormitorio e mensa:

Osservatorio per la carità.

Fonte dati docce: Progetto Insieme

<http://caritas.diocesi.lodi.it>
www.youtube.com/caritaslodi

email:

osservatorio.caritas@diocesi.lodi.it

COMMENTO AI DATI

Dal 2009 al 2015 i posti invernali sono passati da 12 a 27 con un incremento di oltre il 140%; quelli estivi da 8 a 11 (+37,5%). La discrasia esistente tra estate ed inverno è uno dei motivi che induce Caritas ad insistere per rendere permanenti i posti invernali. Il diritto alla casa non può ridursi ad un tetto di emergenza stagionale, volto esclusivamente alla sopravvivenza delle persone assistite, ma deve inserirsi in un percorso che, dall'emergenza, sostenga le persone fino a tornare in condizioni di autonomia abitativa.

Non sempre i custodi segnano gli accessi serali (h. 21) alle docce: dal 2009 li calcoliamo nel 70% dei fruitori del dormitorio

I dati presentati possono dire poco riguardo la particolarità sempre più accentuata delle vite accolte. Non si tratta semplicemente di "senza fissa dimora", ma di persone con situazioni di sofferenza complesse che coinvolgono sfera fisica e psichica: solitudini, allontanamenti ed abbandoni parentali, amicali e di comunità a cui, dal 2013 si aggiungono le vittime di sfratti, di disoccupazione con perdita di casa, di residenza, di cittadinanza; fuga da guerre e da povertà estreme (arrivi di massa dei cd profughi). Non ci sono più i "senza fissa dimora" per scelta: troverebbero troppa concorrenza per accaparrarsi la panchina più comoda o il cartone più resistente.

Sempre più si nota la "complicanza di strada": gli effetti collaterali quasi automatici sono l'alcolismo, la depressione, la dipendenza da gioco, da sostanze, l'abbruttimento affettivo e sessuale. Non a caso la maggiore collaborazione è con i servizi del Ser.T. e non più con i servizi di prima o seconda accoglienza, troppo distanti dai livelli richiesti (reddito da lavoro regolare), a cui gli ospiti dell'estrema marginalità non possono, in questa situazione di crisi perdurante, arrivare.

Per i servizi gli ospiti del dormitorio sono una continua provocazione alla nostra incapacità di accompagnare ogni persona nel suo percorso di riemersione personale. Richiedono un'attenzione *ad personam* che oggi il Lodigiano non è in grado di assicurare... Da questo punto di vista vediamo l'utilità di lavorare per il coinvolgimento delle "comunità di origine", distratte al punto tale da non essersi accorte che un proprio "figlio" si sia trovato fuori, escluso. Ancora più gravi i casi crescenti di chi non ha mai avuto una comunità di partenza.

Nel merito dei dati:

- 1) Si è arrestato il trend in crescita del numero di ospiti notato dal 2011 al 2013 (176 -> 189 -> 207), si è assestato il numero delle notti autorizzate e dormite (da 5.525 -> 7.211 -> 6.338): si sta creando, soprattutto in inverno, un circolo vizioso di "abbonati" al dormitorio. La crescita è connessa certo all'aumento di letti degli ultimi 3 anni (da 12, quindi a 16 e poi a 18 e quindi a 25 e infine a 27 in periodo invernale), ma non solo. La crisi morde.
- 2) Il livello di formazione degli operatori e volontari dei servizi deve essere radicalmente rivalutato. Serve certamente la buona volontà ma, drammaticamente, non basta! ... e da solo può diventare controproducente.
- 3) aumentano gli stranieri: arriviamo sia in termini di n° persone che di numero notti a 82% sul 18% di italiani (accoglienza rifugiati docet)
- 4) stabile (14%) il livello di notti autorizzate e non dormite.
- 5) Rispetto agli ultimi 2 anni notiamo la riduzione di persone che non riescono ad ottenere l'autorizzazione a pernottare. Un motivo potrebbe risiedere nel clima particolarmente mite di questo inverno 2015/16.
- 6) Sul servizio DOCCE manca la raccolta puntuale dei dati: oltre al numero di persone servirebbe poter incrociare i dati con gli altri servizi di bassa soglia (mensa, dormitorio, centro d'ascolto, centro San Bassiano, ambulatorio medico per stranieri irregolari...)
- 7) Focus sulle donne che accedono alle docce: i dati raccolti così come esposti non riescono a trovare una relazione con gli altri servizi.

Fonte dati dormitorio e mensa:

Osservatorio per la carità.

Fonte dati docce: Progetto Insieme

<http://caritas.diocesi.lodi.it>
www.youtube.com/caritaslodi

email:
osservatorio.caritas@diocesi.lodi.it